

NOTA SU INCONTRO PER COMMESSA INPS

Nella giornata di ieri le Segreterie Nazionali di SLC CGIL, FISTEL CISL, UILCOM UIL e UGL TELECOMUNICAZIONI, a seguito della richiesta inoltrata nei giorni scorsi, hanno incontrato i vertici di INPS per discutere del prossimo bando di gara per commessa INPS nel settore customer care e della situazione occupazionale ad essa legata.

Le Segreterie Nazionali hanno ricordato che la commessa attualmente assegnata è in scadenza al 31 dicembre di questo anno e che occupa circa 2300 lavoratori tra appalto diretto e subappalto. Per questo motivo, le OO.SS. hanno chiesto delucidazioni in merito ai tempi di pubblicazione della nuova gara e conferma circa la volontà di salvaguardare interamente il perimetro occupazionale attraverso l'applicazione delle **clausole sociali** per i lavoratori dei call center, specificando che la richiesta è che la norma sia applicata sia ai lavoratori in appalto diretto che a quelli in subappalto. Questa richiesta, oltre che per il prioritario obiettivo della salvaguardia occupazionale, è legata anche al mantenimento della qualità del servizio attualmente erogato, qualità resa possibile dalla professionalità acquisita nel tempo dagli operatori di questa commessa.

Le OO.SS. hanno ribadito la necessità che nella formulazione del nuovo bando di gara sia tenuta in considerazione la **nuova normativa di legge** che prevede che il prezzo dell'offerta non possa essere inferiore al costo del lavoro contrattuale, nonché che sia dato particolare valore al punteggio tecnico in modo da arginare il rischio di massimo ribasso camuffato.

Le Segreterie Nazionali hanno inoltre chiesto che nel nuovo bando di gara sia inserito il divieto di delocalizzazione e quello di subappalto, in modo da garantire i livelli occupazionali nel nostro Paese così come evitare lo sfilacciamento della filiera e il possibile abbassamento di salario e di diritti.

I vertici di INPS hanno confermato che considerano il servizio di customer care come nevralgico per la loro relazione con i cittadini. Ritengono che la qualità del servizio erogato sia fondamentale e pertanto ribadiscono il loro impegno nella formazione costante degli operatori. Proprio per questo motivo, fino ad oggi la scelta di non delocalizzare è stata conseguenza naturale per loro, legata in primis alla necessità di una formazione costante e perciò vicina alle proprie sedi territoriali.

I vertici INPS hanno inoltre confermato che il bando conterrà la normativa vigente in materia di clausola sociale e di neutralizzazione del costo del lavoro a base d'asta, mentre ritengono che non sussistano i presupposti per non dover assegnare una quota di subappalto (20% nell'attuale commessa). Trattandosi di norma recente, l'ampiezza dell'applicazione della clausola sociale anche ai lavoratori del subappalto dipenderà dall'interpretazione che ANAC darà della norma.

Le tempistiche del nuovo bando sono legate all'approvazione da parte di AGID e, in seguito, di ANAC. Nei prossimi giorni saranno ufficializzati tempi e modalità di gestione in continuità della commessa.

Le OO.SS. hanno sottolineato nuovamente la necessità di porre una particolare attenzione alla salvaguardia dell'intero perimetro occupazionale, da intendersi sia per i lavoratori impiegati nell'appalto diretto che per quelli in subappalto.

Roma, 23 dicembre 2016

LE SEGRETERIE NAZIONALI

SLC-CGIL

FISTel-CISL

UILCOM-UIL

UGL-TELECOMUNICAZIONI

SLC-CGIL
FISTel-CISL
UILCOM-UIL
UGL-Telecomunicazioni

Tel. 06-42048212
Tel. 06-87979200
Tel. 06-45686880
Tel. 06-85350277

Fax 06-4824325
Fax 06-87979296
Fax 06-85353322
Fax 06-85386490

e-mail segreteria.nazionale@slc.cgil.it
e-mail federazione.fistel@cisl.it
e-mail uilcom@uilcom.it
e-mail segreteria@ugltelecomunicazioni.org